

Immagini del pellegrinaggio

Il Cammino di Santiago di Compostela è intimamente legato alla presenza della tomba di Giacomo il Maggiore e al suo ritrovamento, che risale al IX secolo. Anche se Giacomo è morto in Palestina come scritto negli Atti degli Apostoli (At12,1-2), e la Spagna è stata visitata solo da Paolo di Tarso (Lettera ai Romani), la tradizione racconta che[senza fonte]:

« San Giacomo il Maggiore dopo l'ascesa di Gesù al cielo iniziò la sua opera di evangelizzazione della Spagna spingendosi fino in Galizia, remota regione di cultura celtica all'estremo ovest della penisola iberica. Terminata la sua opera Giacomo tornò in Palestina dove fu decapitato per ordine di Erode Agrippa nell'anno 44. I suoi discepoli, con una barca, guidata da un angelo, ne trasportarono il corpo nuovamente in Galizia per seppellirlo in un bosco vicino ad Iria Flavia, il porto romano più importante della zona. Nei secoli le persecuzioni e le proibizioni di visitare il luogo fanno sì che della tomba dell'apostolo si perdano memoria e tracce. Nell'anno 813 l'eremita Pelagio (o Pelayò), preavvertito da un angelo, vide delle strane luci simili a stelle sul monte Liberon, dove esistevano antiche fortificazioni probabilmente di un antico villaggio celtico. Il vescovo Teodomiro, interessato dallo strano fenomeno, scoprì in quel luogo una tomba, probabilmente di epoca romana, che conteneva tre corpi, uno dei tre aveva la testa mozzata ed una scritta: "Qui giace Jacobus, figlio di Zebedeo e Salomé". »

Per questo motivo si pensa che la parola Compostela derivi da Campus Stellae (campo della stella) o da Campos Tellum (terreno di sepoltura).

Alfonso II il Casto (789-842), re delle Asturie e della Galizia, ordinò la costruzione sul posto di un tempio; i monaci benedettini nell'893 vi fissarono la loro residenza. Iniziarono così i primi pellegrinaggi alla tomba dell'apostolo (Peregrinatio ad limina Sancti Jacobi), dapprima dalle Asturie e dalla Galizia, poi da tutta l'Europa.

Santiago di Compostela fu distrutta nel 997 dall'esercito musulmano di Almanzor e poi ricostruita da Bermudo II di León. Fu però il vescovo Diego Xelmírez ad iniziare la trasformazione della città in luogo di culto e pellegrinaggio, facendo terminare la costruzione della Cattedrale, iniziata nel 1075, ed arricchendola con numerose reliquie.



. Questo è il logo di Santiago cioè una conchiglia stilizzata rivolta sempre verso ovest e rappresenta il cammino di Santiago.



Durante il cammino bisogna timbrare le proprie credenziali con dei timbri che si trovano in degli ostelli che si trovano durante il cammino



Questo è il kilometro zero che indica l'inizio del cammino di Santiago de Compostela.



Questo è il cammino francese, il più famoso sentiero che porta a Santiago de Compostela. I sentieri che portano a Santiago in tutto sono 6.



Questa è la foto della cattedrale di Santiago de Compostela



Questa è la cattedrale Muxia (che è anche un simbolo del cammino di Santiago) quando è stata colpita da un fulmine il giorno di Natale



Questa è la croce di Santiago de Compostela ed è usata simbolicamente dagli spagnoli per ricordare San



Giacomo

Questo è San Giacomo le cui spoglie sono custodite nella cattedrale di Santiago de Compostela e



questi sono gli ostelli che si trovano durante il percorso di Santiago de Compostela

questi sono gli ostelli che si



sono le camerate degli ostelli

Queste



Questo è il Botafumeiro di Santiago de Compostela. Per accenderlo si paga un prezzo di 300 euro.



Questo è il Botafumeiro acceso.



Questa, per gli antichi Romani, è la fine della



terra.

Questa è Finisterre

che significa fine della terra; la località fu chiamata così dai Romani perchè pensarono che lì il mondo finiva.

Ricerca a cura di Caglio Samuele, Culpo Lorenzo, Molteni Marco classe 2°F

SMS Arosio (Como) Italy